

p&c Professioni & concorsi

te Teoria ed  
esercizi

Teoria e Test  
per il concorso

# 500 Funzionari MIBACT

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Tutto il programma della  
prova preselettiva

- Elementi di diritto pubblico e amministrativo
- Elementi di diritto del patrimonio culturale
  - Nozioni generali sul patrimonio culturale italiano
  - Esercitazioni d'esame
  - Lingua inglese: guida ai test (estensione online)
  - Oltre **2000 quesiti** per infinite simulazioni online



Comprende **software**  
per effettuare  
esercitazioni online





# Accedi ai servizi riservati



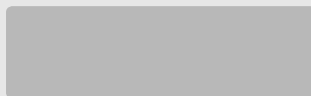
COLLEGATI AL SITO  
**EDISES.IT**

ACCEDI AL  
**MATERIALE DIDATTICO**

SEGUI LE  
**ISTRUZIONI**

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

## Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso 500 Funzionari MIBACT – Teoria e test per la prova preselettiva – P&C 15.1  
Copyright © 2016, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2020 2019 2018 2017 2016

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

L'Editore ha effettuato quanto in suo potere per richiedere il permesso di riproduzione del materiale di cui non è titolare del copyright e resta comunque a disposizione di tutti gli eventuali aventi diritto.

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,  
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

*Grafica di copertina e fotocomposizione:*  curviline

*Stampato presso*

*Per conto della* EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 787 9

**www.edises.it**  
**info@edises.it**

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo [redazione@edises.it](mailto:redazione@edises.it)

# Sommario

## Parte Prima

### Elementi di diritto pubblico e amministrativo

Capitolo 1	L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto.....	3
Capitolo 2	Lo Stato.....	26
Capitolo 3	La Costituzione italiana.....	34
Capitolo 4	Gli organi costituzionali.....	49
Capitolo 5	La magistratura.....	75
Capitolo 6	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti.....	85
Capitolo 7	Le Regioni.....	92
Capitolo 8	Gli enti locali.....	101
Capitolo 9	Il sistema amministrativo italiano.....	110
Capitolo 10	L'organizzazione amministrativa.....	120
Capitolo 11	Le situazioni giuridiche soggettive.....	135
Capitolo 12	L'attività della pubblica amministrazione.....	141
Capitolo 13	Atti e provvedimenti amministrativi.....	155
Capitolo 14	I beni pubblici.....	164
Capitolo 15	Il procedimento amministrativo.....	177
Capitolo 16	L'accesso ai documenti amministrativi.....	192
Capitolo 17	La patologia dell'atto amministrativo.....	205
Capitolo 18	I contratti della pubblica amministrazione.....	216
Capitolo 19	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione.....	226
Capitolo 20	Il sistema delle tutele.....	234
Capitolo 21	Il rapporto di lavoro pubblico.....	244

## Parte Seconda

### Elementi di diritto del patrimonio culturale

Capitolo 1	La legislazione italiana sui beni culturali e paesaggistici.....	261
Capitolo 2	Il MIBACT e l'attuale quadro istituzionale.....	280
Capitolo 3	Tutela, fruizione e valorizzazione dei beni culturali.....	325
Capitolo 4	Le biblioteche pubbliche.....	356
Capitolo 5	I beni paesaggistici.....	366

## Parte Terza

### Nozioni generali sul patrimonio culturale italiano

<b>Capitolo 1</b> Preistoria .....	379
<b>Capitolo 2</b> Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche .....	384
<b>Capitolo 3</b> Roma .....	390
<b>Capitolo 4</b> Arte paleocristiana .....	404
<b>Capitolo 5</b> Alto Medioevo .....	411
<b>Capitolo 6</b> Arte romanica .....	416
<b>Capitolo 7</b> Arte gotica .....	426
<b>Capitolo 8</b> Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento .....	436
<b>Capitolo 9</b> Il primo Rinascimento: seconda metà del Quattrocento .....	450
<b>Capitolo 10</b> Il Rinascimento medio: la “Maniera moderna” .....	464
<b>Capitolo 11</b> Il Rinascimento tardo: il Manierismo .....	478
<b>Capitolo 12</b> Il Barocco .....	490
<b>Capitolo 13</b> Il Rococò .....	504
<b>Capitolo 14</b> Il Neoclassicismo .....	513
<b>Capitolo 15</b> Il Romanticismo .....	520
<b>Capitolo 16</b> Realismo e Impressionismo .....	529
<b>Capitolo 17</b> Il Novecento fino al secondo conflitto mondiale .....	540
<b>Appendice</b> Alcuni dei principali siti fisici e dei beni del patrimonio culturale italiano suddivisi per regione .....	547

## Parte Quarta

### Esercitazioni

<b>Simulazione n. 1</b> .....	579
<b>Simulazione n. 2</b> .....	597

# Premessa

Il volume è indirizzato a quanti intendono prepararsi al concorso per 500 Funzionari presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nei seguenti profili professionali: antropologo, archeologo, architetto, archivista, bibliotecario, demotnoantropologo, promozione e comunicazione, restauratore, storico dell'arte.

La **prova preselettiva** del concorso consiste in 100 domande a risposta chiusa di cui 10 domande formulate in inglese, nelle seguenti materie:

- > elementi di diritto pubblico e amministrativo;
- > elementi di diritto del patrimonio culturale;
- > nozioni generali sul patrimonio culturale italiano.

Per ciascuna materia, il manuale offre una **sintesi** ragionata, aggiornata ed esaustiva, **di tutto il programma della prova** e una serie ragionata di questi a risposta multipla. Al termine del volume, due batterie di test permettono di **simulare la prova reale**.

Inoltre, grazie al software online accessibile gratuitamente previa registrazione, sarà possibile esercitarsi a rispondere a test a risposta multipla su ciascuna delle materie, verificare l'acquisizione delle conoscenze e allenarsi in vista della prova di preselezione.

Il testo è corredato di un **software** che consente di esercitarsi in vista della prova preselettiva.





# Indice

## Parte Prima Elementi di diritto pubblico e amministrativo

### Capitolo 1 – L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto

1.1	L'ordinamento giuridico .....	3
1.2	Norme sociali e norme giuridiche .....	4
1.3	Diritto pubblico e diritto privato.....	4
1.4	L'efficacia della norma giuridica.....	6
1.5	Le situazioni giuridiche .....	7
1.6	Le fonti del diritto.....	8
1.6.1	Fonti di produzione .....	8
1.6.2	Le “fonti fatto”.....	9
1.6.3	Le “fonti atto”.....	10
1.7	Esistenza, validità ed efficacia delle fonti e delle norme .....	10
1.8	Fonti atipiche e fonti rinforzate .....	10
1.9	I testi unici e i codici.....	11
1.10	La Costituzione italiana .....	11
1.11	Le leggi ordinarie.....	12
1.12	I limiti generali del potere legislativo ordinario .....	12
1.13	L'abrogazione delle leggi (art. 15 disp. prel. c.c.) .....	13
1.14	La riserva di legge .....	13
1.15	Le leggi per la concessione dell'amnistia e dell'indulto .....	13
1.16	Gli atti del Governo con forza di legge.....	14
1.17	I regolamenti interni degli organi costituzionali .....	15
1.18	L'Unione europea e le fonti europee .....	15
1.19	Le istituzioni dell'Unione europea.....	16
1.20	Le fonti del diritto dell'Unione europea.....	18
1.21	Le fonti primarie regionali in generale .....	19
1.22	Le fonti secondarie .....	20
1.23	L'interpretazione giuridica.....	21
1.24	Fonti connesse con altri ordinamenti. La produzione normativa mediante rinvio.....	22
<b>Verifica</b>	.....	<b>23</b>

### Capitolo 2 – Lo Stato

2.1	La nozione di Stato .....	26
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato .....	27
2.2.1	Il popolo .....	27
2.2.2	Il territorio.....	27
2.2.3	La sovranità.....	28

2.3	Le funzioni dello Stato.....	28
2.4	Tipi di Stato .....	29
2.5	Lo Stato italiano .....	30
2.6	Rapporti con gli altri ordinamenti internazionali .....	30
2.6.1	L'adesione all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) .....	31
<b>Verifica</b>	.....	<b>32</b>
 <b>Capitolo 3 - La Costituzione italiana</b>		
3.1	Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana .....	34
3.2	La Costituzione della Repubblica italiana .....	35
3.3	I diritti e le libertà fondamentali nelle Costituzioni moderne.....	37
3.3.1	I diritti e le libertà fondamentali nella Costituzione italiana .....	37
3.3.2	I doveri costituzionali.....	43
3.3.3	La tutela internazionale dei diritti dell'uomo .....	45
<b>Verifica</b>	.....	<b>47</b>
 <b>Capitolo 4 - Gli organi costituzionali</b>		
4.1	Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale .....	49
4.2	Il Parlamento .....	50
4.2.1	La Camera dei deputati (composizione ed elezione).....	51
4.2.2	Il Senato della Repubblica (composizione ed elezione) .....	51
4.2.3	Disposizioni comuni.....	52
4.2.4	Le funzioni del Parlamento.....	53
4.2.5	Delega al Governo della funzione legislativa.....	56
4.3	Il Governo .....	57
4.3.1	La formazione del Governo.....	57
4.3.2	Il Presidente del Consiglio dei Ministri .....	58
4.3.3	Il Consiglio dei Ministri .....	59
4.3.4	I Ministri .....	60
4.3.5	I ministeri .....	61
4.3.6	La pubblica amministrazione: profili costituzionali .....	61
4.4	Il Presidente della Repubblica .....	62
4.4.1	Elezione e requisiti di eleggibilità.....	62
4.4.2	Gli atti del Presidente della Repubblica .....	63
4.4.3	Responsabilità e irresponsabilità del Presidente .....	65
4.4.4	Impedimento, supplenza e sostituzione .....	65
4.5	La Corte costituzionale .....	66
4.5.1	Competenze.....	66
4.5.2	Composizione.....	66
4.5.3	Status del giudice costituzionale .....	67
4.5.4	Tipologia delle decisioni della Corte.....	68
4.5.5	La risoluzione dei conflitti di attribuzione .....	69
4.5.6	Giudizio sulle accuse al Presidente della Repubblica.....	70
4.5.7	Giudizio di ammissibilità sulle richieste di referendum.....	70
<b>Verifica</b>	.....	<b>71</b>

**Capitolo 5 - La magistratura**

5.1	L'ordinamento giudiziario .....	75
5.2	Finalità della giurisdizione .....	75
5.3	Giurisdizione ordinaria e giurisdizione speciale .....	75
5.3.1	La giurisdizione penale .....	76
5.3.2	La giurisdizione civile .....	77
5.4	Organi della giurisdizione ordinaria .....	77
5.5	Le giurisdizioni speciali .....	80
5.5.1	La giurisdizione amministrativa .....	80
5.5.2	La giurisdizione contabile .....	80
5.5.3	La giurisdizione militare .....	80
5.6	Principi costituzionali sull'ordinamento giurisdizionale .....	81
5.6.1	Il giudice naturale .....	81
5.6.2	Il principio di legalità penale .....	81
5.6.3	Altri principi dell'ordinamento giurisdizionale .....	81
5.7	Il Consiglio superiore della magistratura .....	82
	<b>Verifica</b> .....	83

**Capitolo 6 - Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti**

6.1	Gli organi ausiliari costituzionali .....	85
6.2	Il Consiglio di Stato .....	85
6.3	La Corte dei conti .....	86
6.4	Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro .....	87
6.5	Le Autorità amministrative indipendenti .....	87
	<b>Verifica</b> .....	90

**Capitolo 7 - Le Regioni**

7.1	Le autonomie territoriali .....	92
7.2	Le Regioni .....	92
7.3	L'autonomia legislativa delle Regioni .....	94
7.3.1	Potestà legislativa esclusiva dello Stato .....	94
7.3.2	Potestà legislativa concorrente o ripartita .....	94
7.3.3	Potestà legislativa residuale delle Regioni .....	94
7.4	Il consiglio regionale .....	95
7.5	Funzioni del consiglio regionale .....	95
7.6	Cenni sul controllo dello Stato sulle Regioni .....	96
7.7	La giunta regionale e il presidente della Regione .....	97
7.8	Lo statuto della Regione .....	97
	<b>Verifica</b> .....	99

**Capitolo 8 - Gli enti locali**

8.1	Aspetti costituzionali .....	101
8.1.1	La disciplina statale sugli enti locali .....	101
8.1.2	Il concetto di autonomia e le sue specificazioni .....	102
8.1.3	Autonomia, sussidiarietà e federalismo .....	103
8.2	Il comune .....	103
8.3	La provincia .....	104



8.3.1	Funzioni della provincia .....	105
8.4	La comunità montana e la comunità isolana o di arcipelago .....	105
8.5	Le città metropolitane .....	106
8.6	Roma capitale .....	107
<b>Verifica</b>	.....	108

## Capitolo 9 – Il sistema amministrativo italiano

9.1	Il diritto amministrativo.....	110
9.1.1	L'attività amministrativa.....	110
9.1.2	Atti e provvedimenti amministrativi.....	111
9.1.3	Gli atti politici.....	111
9.1.4	Gli atti di alta amministrazione .....	112
9.2	La definizione di pubblica amministrazione.....	112
9.3	Le fonti del diritto amministrativo.....	112
9.3.1	Le fonti interne del diritto amministrativo: i regolamenti.....	113
9.3.2	Gli atti amministrativi generali.....	113
9.3.3	Le ordinanze di necessità e urgenza.....	114
9.3.4	Gli atti interni della P.A. ....	115
9.3.5	La prassi amministrativa .....	115
9.4	La pubblica amministrazione nella Costituzione.....	116
<b>Verifica</b>	.....	118

## Capitolo 10 – L'organizzazione amministrativa

10.1	Nozioni di ufficio, organo ed ente .....	120
10.2	La competenza .....	121
10.2.1	L'istituto della prorogatio.....	122
10.3	Le formule organizzative: accentramento e decentramento .....	123
10.3.1	Le possibili articolazioni del decentramento .....	123
10.3.2	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	124
10.4	Gli enti pubblici.....	125
10.4.1	Gli enti privati di interesse pubblico.....	125
10.5	La nozione di organismo di diritto pubblico .....	126
10.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	127
10.6.1	La funzione del Presidente del Consiglio dei ministri .....	127
10.6.2	I ministeri .....	128
10.6.3	Il Ministro .....	129
10.6.4	Gli organi di supporto del dicastero .....	129
10.6.5	Le Agenzie .....	129
10.6.6	L'amministrazione statale periferica e le amministrazioni statali non territoriali.....	130
10.6.7	Gli enti locali .....	131
<b>Verifica</b>	.....	133

## Capitolo 11 – Le situazioni giuridiche soggettive

11.1	Il rapporto giuridico .....	135
11.2	La posizione di diritto soggettivo .....	135
11.2.1	La potestà.....	136
11.2.2	Il diritto potestativo.....	136

11.2.3 L'onere.....	136
11.3 L'interesse legittimo.....	137
11.3.1 Interessi pretensivi ed oppositivi.....	138
11.4 Interessi diffusi e collettivi.....	139
<b>Verifica</b> .....	140

## Capitolo 12 - L'attività della pubblica amministrazione

12.1 La discrezionalità amministrativa.....	141
12.2 L'attività vincolata.....	143
12.3 Il silenzio dell'amministrazione.....	143
12.3.1 Silenzio assenso.....	144
12.3.2 Silenzio procedimentale.....	144
12.3.3 Silenzio diniego.....	144
12.3.4 Silenzio inadempimento (o rifiuto).....	145
12.3.5 La nuova fattispecie di silenzio assenso introdotta dalla L. 124/2015.....	146
12.3.6 Rimedi avverso il silenzio amministrativo.....	146
12.4 I principi desumibili dall'ordinamento.....	147
12.5 L'Agenda digitale italiana e l'informatizzazione dell'attività amministrativa.....	151
<b>Verifica</b> .....	153

## Capitolo 13 - Atti e provvedimenti amministrativi

13.1 I concetti di atto e di provvedimento amministrativo.....	155
13.2 Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	156
13.3 Gli elementi essenziali, le caratteristiche e l'efficacia del provvedimento.....	156
13.4 Le autorizzazioni.....	158
13.4.1 La segnalazione certificata di inizio attività.....	159
13.5 La concessione.....	159
<b>Verifica</b> .....	162

## Capitolo 14 - I beni pubblici

14.1 Definizione.....	164
14.2 I beni demaniali.....	165
14.3 I beni patrimoniali indisponibili.....	166
14.4 I beni patrimoniali disponibili.....	167
14.5 I beni privati e l'espropriazione.....	168
14.6 I provvedimenti ablatori in generale.....	168
14.7 L'espropriazione: ambito applicativo e soggetti coinvolti.....	169
14.7.1 I beni oggetto di esproprio.....	169
14.7.2 I soggetti.....	170
14.7.3 La dichiarazione di pubblica utilità.....	170
14.7.4 La retrocessione del bene.....	170
14.7.5 L'indennità di espropriazione.....	171
14.8 La cessione volontaria.....	171
14.9 L'occupazione legittima e l'occupazione appropriativa.....	172
<b>Verifica</b> .....	174

**Capitolo 15 - Il procedimento amministrativo**

15.1	Profili generali.....	177
15.2	I principi del procedimento .....	178
15.2.1	I criteri prescritti per il procedimento .....	179
15.3	L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento.....	180
15.4	Il provvedimento amministrativo .....	181
15.5	Gli elementi accidentali del provvedimento .....	182
15.6	La motivazione del provvedimento amministrativo.....	182
15.7	Il responsabile del procedimento .....	183
15.8	La partecipazione al procedimento amministrativo .....	184
15.9	La comunicazione di avvio del procedimento .....	185
15.10	Il preavviso di rigetto.....	186
15.11	La conferenza di servizi .....	187
<b>Verifica</b>	.....	<b>189</b>

**Capitolo 16 - L'accesso ai documenti amministrativi**

16.1	Il fondamento giuridico.....	192
16.2	L'oggetto del diritto di accesso .....	193
16.3	I titolari del diritto di accesso .....	194
16.4	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	195
16.5	I limiti al diritto di accesso.....	196
16.6	Il procedimento per l'accesso .....	197
16.7	La tutela giurisdizionale e quella cd. "giustiziale".....	198
16.8	La Commissione statale per l'accesso ai documenti amministrativi .....	200
16.9	La tutela della privacy .....	200
16.10	Il regolamento attuativo del diritto di accesso .....	201
<b>Verifica</b>	.....	<b>202</b>

**Capitolo 17 - La patologia dell'atto amministrativo**

17.1	L'istituto dell'autotutela .....	205
17.2	L'autotutela decisoria: atti di ritiro, di convalida e conservazione.....	206
17.2.1	Atti di ritiro.....	206
17.2.2	Atti di convalida.....	207
17.2.3	Atti di conservazione.....	207
17.3	La patologia dell'atto amministrativo .....	208
17.4	La nullità dell'atto amministrativo .....	209
17.4.1	La carenza di potere .....	210
17.4.2	Nullità e inesistenza .....	210
17.5	L'annullabilità dell'atto: i vizi di legittimità.....	210
17.5.1	Eccesso di potere.....	211
17.5.2	Violazione di legge.....	212
<b>Verifica</b>	.....	<b>213</b>

**Capitolo 18 - I contratti della pubblica amministrazione**

18.1	L'autonomia contrattuale della Pubblica Amministrazione.....	216
18.2	Il fondamento normativo dell'autonomia negoziale della Pubblica Amministrazione.....	216
18.3	Il procedimento di evidenza pubblica .....	217

18.3.1	La sequenza delle fasi .....	218
18.4	Le procedure di affidamento nel Codice dei contratti.....	219
18.5	Gli appalti pubblici.....	220
18.5.1	Appalti e concessioni .....	221
18.5.2	Appalti misti .....	222
18.5.3	Il riparto di giurisdizione.....	222
<b>Verifica</b>	.....	223

## Capitolo 19 – Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

19.1	I controlli pubblici .....	225
19.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	226
19.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della P.A.....	227
19.4	La responsabilità del dipendente pubblico .....	228
19.5	La responsabilità per danni del pubblico dipendente .....	229
19.6	La responsabilità amministrativa.....	229
<b>Verifica</b>	.....	231

## Capitolo 20 – Il sistema delle tutele

20.1	La tutela dei diritti e degli interessi .....	233
20.2	I ricorsi amministrativi .....	233
20.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	234
20.3.1	Il sistema di giustizia amministrativa.....	234
20.3.2	Profili formali .....	236
20.3.3	La sentenza .....	237
20.3.4	Le impugnazioni .....	238
20.4	La giurisdizione del giudice ordinario .....	238
<b>Verifica</b>	.....	240

## Capitolo 21 – Il rapporto di lavoro pubblico

21.1	Il rapporto di lavoro pubblico.....	243
21.2	I fondamenti del rapporto di lavoro pubblico .....	243
21.3	La contrattazione collettiva nazionale .....	244
21.4	Reclutamento e inquadramento .....	245
21.5	Diritti patrimoniali dei lavoratori: la retribuzione .....	246
21.6	Diritti non patrimoniali dei lavoratori.....	247
21.6.1	Il diritto allo svolgimento delle mansioni proprie .....	247
21.6.2	Il diritto all'ufficio o al posto di lavoro .....	248
21.6.3	Il diritto alla mobilità o al trasferimento .....	248
21.6.4	I diritti sindacali .....	249
21.6.5	Il diritto dei lavoratori alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro .....	249
21.6.6	Il diritto al riposo .....	249
21.6.7	Il diritto allo studio .....	249
21.6.8	Il diritto alle assenze .....	250
21.6.9	Il diritto a fruire dell'aspettativa .....	250
21.7	Doveri dei dipendenti.....	251
21.7.1	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	251
21.8	La responsabilità degli amministratori e dei dipendenti pubblici.....	252

21.9 Le sanzioni disciplinari .....	252
21.10 La cessazione del rapporto di lavoro .....	253
<b>Verifica</b> .....	255

## Parte Seconda

# Elementi di diritto del patrimonio culturale

### Capitolo 1 - La legislazione italiana sui beni culturali e paesaggistici

1.1 La legislazione pre-unitaria e la normativa di riferimento dopo l'Unificazione.....	259
1.2 I precetti della Costituzione repubblicana .....	263
1.3 L'istituzione del Ministero per i Beni culturali e ambientali e la legislazione fino agli anni '90 .....	265
1.4 Il Testo Unico in materia di beni culturali e ambientali .....	268
1.5 Il Codice dei beni culturali e del paesaggio .....	271
1.5.1 Le finalità del Codice.....	272
1.5.2 Le principali novità introdotte dal Codice .....	272
1.6 Dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali al Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo.....	276
<b>Verifica</b> .....	277

### Capitolo 2 - Il MIBACT e l'attuale quadro istituzionale

2.1 Le funzioni dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali .....	278
2.2 Il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT): la riorganizzazione del 2014 .....	279
2.3 La nuova struttura centrale e periferica del MIBACT .....	280
2.4 Il Segretario generale.....	281
2.5 Gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro .....	283
2.6 Gli Uffici dirigenziali di livello generale centrali .....	285
2.7 Gli Istituti Centrali .....	300
2.8 Istituti e musei dotati di autonomia speciale .....	303
2.9 L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.....	304
2.10 Gli organi consultivi centrali: il Consiglio superiore «Beni culturali e paesaggistici».....	305
2.10.1 I Comitati tecnico-scientifici.....	307
2.10.2 Gli altri organi consultivi .....	308
2.11 Gli organi periferici: i Segretariati regionali .....	309
2.11.1 Le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio e le Soprintendenze Archivistiche .....	311
2.11.2 I Poli museali regionali e i musei .....	314
2.11.3 Gli Archivi di Stato e le Biblioteche .....	318
2.11.4 Le Commissioni regionali per il patrimonio culturale .....	319
2.12 Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale.....	320
<b>Verifica</b> .....	321



### Capitolo 3 – Tutela, fruizione e valorizzazione dei beni culturali

3.1	I beni tutelati .....	323
3.2	La verifica dell'interesse culturale .....	325
3.3	La dichiarazione dell'interesse culturale.....	327
3.4	I poteri ministeriali di vigilanza e ispezione .....	328
3.5	Le misure di protezione e conservazione: gli obblighi di protezione .....	328
3.6	Le misure di conservazione .....	331
3.6.1	Gli interventi conservativi.....	332
3.6.2	Gli interventi conservativi su beni dello Stato, delle Regioni e degli altri enti pubblici territoriali .....	334
3.6.3	Gli Archivi pubblici .....	334
3.6.4	La tutela indiretta.....	335
3.7	Altre misure di protezione .....	336
3.8	Il regime di circolazione in ambito nazionale .....	337
3.8.1	La denuncia di trasferimento .....	339
3.8.2	La prelazione dello Stato, delle Regioni e degli altri enti pubblici territoriali .....	340
3.9	Il regime di circolazione in ambito internazionale.....	341
3.10	I ritrovamenti e le scoperte.....	344
3.11	L'espropriazione .....	345
3.12	La fruizione .....	345
3.13	La valorizzazione .....	347
3.14	Il regime sanzionatorio .....	350
<b>Verifica</b>	.....	<b>352</b>

### Capitolo 4 – Le biblioteche pubbliche

4.1	Le biblioteche pubbliche statali: la ripartizione territoriale .....	354
4.1.1	I compiti.....	355
4.1.2	Il regolamento interno: l'apertura e la chiusura della biblioteca.....	356
4.1.3	I servizi al pubblico: la lettura .....	357
4.1.4	Gli altri servizi.....	358
4.1.5	La conservazione dei documenti .....	360
4.1.6	Amministrazione e contabilità .....	360
4.2	La gestione dei servizi culturali da parte degli Enti Locali.....	361
<b>Verifica</b>	.....	<b>362</b>

### Capitolo 5 – I beni paesaggistici

5.1	La tutela del Paesaggio nel Codice Urbani .....	364
5.2	I beni tutelati .....	365
5.3	La dichiarazione di notevole interesse pubblico.....	366
5.4	La pianificazione paesaggistica .....	367
5.4.1	I rapporti tra il piano paesaggistico e gli altri strumenti di pianificazione .....	369
5.5	L'autorizzazione paesaggistica.....	370
5.6	Le funzioni di vigilanza .....	371
<b>Verifica</b>	.....	<b>372</b>

## Parte Terza

### Nozioni generali sul patrimonio culturale italiano

#### Capitolo 1 - Preistoria

1.1	La preistoria e la concezione dell'arte come magia.....	377
1.2	Il Paleolitico superiore.....	377
1.2.1	Pitture e graffiti rupestri.....	378
1.2.2	Scultura: Veneri e strumenti decorati.....	379
1.3	Il Mesolitico e il Neolitico.....	379
1.3.1	Architettura megalitica.....	380
<b>Verifica</b>	.....	<b>381</b>

#### Capitolo 2 - Civiltà italica: popolazioni italiche ed etrusche

2.1	L'Italia protostorica (XI-VIII secolo a.C.).....	382
2.2	Gli Etruschi.....	383
2.2.1	Architettura: le necropoli.....	383
2.2.2	Scultura.....	384
2.2.3	Pittura.....	385
<b>Verifica</b>	.....	<b>387</b>

#### Capitolo 3 - Roma

3.1	Origini ed età monarchica.....	388
3.2	Repubblica (509-27 a.C.).....	388
3.2.1	Funzionalità dell'arte romana.....	388
3.2.2	Opere murarie.....	389
3.2.3	Opere di pubblica utilità.....	389
3.2.4	Urbanistica e architettura.....	390
3.2.5	Scultura.....	391
3.2.6	Pittura.....	391
3.3	Impero: età Giulio-Claudia (27 a.C.-68 d.C.).....	392
3.3.1	Urbanistica e architettura.....	392
3.3.2	Scultura.....	394
3.4	Età dei Flavi (69-96 d.C.).....	394
3.5	Imperatori adottivi e Antonini (96-192 d.C.).....	395
3.5.1	Età di Traiano: il Foro.....	395
3.5.2	Età di Adriano.....	396
3.5.3	Età degli Antonini.....	396
3.6	Dinastia dei Severi (193-235 d.C.).....	397
3.7	Crisi del III secolo e Tetrarchia (293-324 d.C.).....	398
3.7.1	Architettura.....	398
3.7.2	Scultura.....	399
<b>Verifica</b>	.....	<b>401</b>

#### Capitolo 4 - Arte paleocristiana

4.1	Nascita del nuovo linguaggio artistico.....	402
-----	---	-----

4.2	Catacombe e sarcofagi .....	402
4.3	Roma: arte paleocristiana in Occidente .....	403
4.3.1	Architettura .....	403
4.3.2	Mosaico .....	404
4.4	Costantinopoli: nascita dell'arte bizantina .....	404
4.5	Milano e Ravenna.....	405
	<b>Verifica</b> .....	408

## Capitolo 5 - Alto Medioevo

5.1	Dall'età tardoantica al Medioevo: le invasioni barbariche .....	409
5.1.1	Il concetto di Medioevo .....	409
5.2	Una nuova civiltà artistica: arte longobarda .....	409
5.3	Arte bizantina e arte classica.....	410
5.4	I Franchi.....	411
5.4.1	La rinascita carolingia.....	411
	<b>Verifica</b> .....	413

## Capitolo 6 - Arte romanica

6.1	Il feudalesimo e la nuova civiltà urbana .....	414
6.2	Le caratteristiche del Romanico .....	414
6.2.1	Architettura: la chiesa romanica .....	415
6.2.2	Scultura.....	416
6.3	Italia settentrionale: architettura e scultura .....	416
6.4	Italia centrale.....	419
6.4.1	Architettura .....	419
6.4.2	Pittura .....	420
6.5	Italia meridionale: i Normanni .....	420
6.5.1	Architettura .....	420
6.5.2	Pittura .....	421
	<b>Verifica</b> .....	423

## Capitolo 7 - Arte gotica

7.1	Il termine "gotico".....	424
7.2	L'origine del Gotico in Francia: le cattedrali .....	424
7.3	Il Gotico in Italia: architettura.....	425
7.4	Scultura .....	427
7.5	Pittura .....	427
7.5.1	Cimabue.....	428
7.5.2	Giotto .....	428
7.5.3	Duccio di Buoninsegna.....	429
7.5.4	Simone Martini.....	429
7.5.5	Pietro e Ambrogio Lorenzetti .....	430
7.6	Il Gotico tardo .....	430
7.6.1	Architettura .....	431
7.6.2	Pittura: Gentile da Fabriano.....	431
	<b>Verifica</b> .....	433

**Capitolo 8 – Il primo Rinascimento: prima metà del Quattrocento**

8.1	Il termine “Rinascimento” .....	434
8.2	Firenze e il primo Rinascimento: il concorso del 1401 .....	435
8.3	I grandi protagonisti del primo Rinascimento a Firenze .....	436
8.3.1	Filippo Brunelleschi .....	436
8.3.2	Donatello .....	437
8.3.3	Masaccio .....	439
8.3.4	Leon Battista Alberti .....	440
8.4	Le Fiandre e il Rinascimento fiammingo .....	441
8.5	Pittura a Firenze nella prima metà del Quattrocento .....	442
8.5.1	Beato Angelico .....	443
8.5.2	Filippo Lippi .....	443
8.5.3	Paolo Uccello .....	444
8.5.4	Domenico Veneziano .....	444
8.5.5	Andrea del Castagno .....	445
	<b>Verifica</b> .....	447

**Capitolo 9 – Il primo Rinascimento: seconda metà del Quattrocento**

9.1	La pace di Lodi .....	448
9.2	Urbino .....	448
9.2.1	Piero della Francesca .....	449
9.3	Firenze .....	450
9.3.1	Benozzo Gozzoli e Domenico Ghirlandaio .....	450
9.3.2	Antonio del Pollaiuolo .....	450
9.3.3	Andrea del Verrocchio .....	451
9.3.4	Sandro Botticelli .....	451
9.3.5	Pietro Perugino .....	452
9.3.6	Luca Signorelli .....	453
9.4	Il Meridione .....	453
9.4.1	Antonello da Messina .....	454
9.5	Padova .....	454
9.6	Venezia .....	455
9.6.1	Giovanni Bellini .....	455
9.6.2	Vittore Carpaccio .....	456
9.7	Mantova .....	456
9.7.1	Andrea Mantegna .....	456
9.8	Ferrara e Bologna .....	457
9.9	Milano .....	458
	<b>Verifica</b> .....	461

**Capitolo 10 – Il Rinascimento medio: la “Maniera moderna”**

10.1	La nascita della “Maniera moderna” .....	462
10.2	Bramante .....	462
10.3	Leonardo .....	463
10.4	Michelangelo .....	465
10.5	Raffaello .....	468
10.6	Venezia .....	470

10.6.1	Giorgione.....	470
10.6.2	Tiziano.....	471
10.7	Correggio in Emilia.....	472
	<b>Verifica</b> .....	475

## Capitolo 11 - Il Rinascimento tardo: il Manierismo

11.1	L'epoca del Manierismo.....	476
11.2	Nascita del Manierismo a Roma: lo stile clementino.....	476
11.3	Tra Classicismo e Manierismo a Firenze.....	477
11.4	L'esempio di Michelangelo a Firenze.....	478
11.4.1	Architettura.....	479
11.4.2	Scultura e pittura.....	480
11.5	L'arte della Controriforma a Roma.....	480
11.6	Il Manierismo a Venezia.....	481
11.6.1	Jacopo Sansovino.....	482
11.6.2	Andrea Palladio.....	482
11.6.3	Tiziano.....	483
11.6.4	Tintoretto.....	483
11.6.5	Veronese.....	484
	<b>Verifica</b> .....	487

## Capitolo 12 - Il Barocco

12.1	La fine del Manierismo.....	488
12.2	I Carracci e l'Accademia degli Incamminati.....	488
12.2.1	Annibale Carracci.....	489
12.2.2	La corrente classicista.....	489
12.3	Il naturalismo di Caravaggio.....	490
12.3.1	Il caravaggismo.....	491
12.4	La grande stagione del Barocco romano.....	492
12.4.1	L'illusionismo barocco in pittura: Pietro da Cortona.....	492
12.4.2	Scultura e architettura.....	493
12.4.3	Gian Lorenzo Bernini.....	493
12.4.4	Francesco Borromini.....	495
12.5	Altri centri del Barocco in Italia.....	496
12.5.1	Venezia.....	496
12.5.2	Napoli.....	497
12.5.3	Lecce.....	497
12.6	Il Barocco in Europa.....	497
12.6.1	Fiandre.....	497
12.6.2	Olanda.....	498
12.6.3	Spagna.....	498
	<b>Verifica</b> .....	501

## Capitolo 13 - Il Rococò

13.1	Nascita e diffusione del Rococò.....	502
13.2	Arte in Italia tra Seicento e Settecento.....	503
13.2.1	Torino.....	503

13.2.2	Venezia.....	504
13.2.3	Bologna.....	505
13.2.4	Roma.....	506
13.2.5	Napoli.....	506
13.2.6	Sicilia.....	507
13.3	Europa.....	507
<b>Verifica</b>	.....	510

## Capitolo 14 – Il Neoclassicismo

14.1	L'epoca.....	511
14.2	Il linguaggio neoclassico.....	512
14.3	Architettura.....	513
14.3.1	Le istanze politico-sociali.....	513
14.3.2	Il recupero dell'antico.....	514
14.3.3	Architettura rivoluzionaria.....	514
14.4	Pittura.....	515
14.5	Scultura.....	516
<b>Verifica</b>	.....	517

## Capitolo 15 – Il Romanticismo

15.1	L'epoca.....	518
15.2	L'arte romantica.....	518
15.3	Architettura.....	519
15.3.1	Gothic Revival.....	519
15.3.2	Classicismo romantico.....	520
15.4	Pittura.....	521
15.4.1	Nazareni e Puristi. I Preraffaelliti.....	521
15.4.2	Pittura di paesaggio e pittura di storia.....	521
15.5	Scultura.....	524
<b>Verifica</b>	.....	526

## Capitolo 16 – Realismo e Impressionismo

16.1	L'epoca del Realismo.....	527
16.2	Architettura.....	528
16.2.1	Urbanistica.....	528
16.2.2	Eclettismo e Architettura dell'ingegneria.....	529
16.3	Pittura.....	530
16.3.1	Dal Naturalismo al Realismo.....	530
16.3.2	Impressionismo.....	532
16.3.3	In Italia: macchiaioli, veristi e scapigliati.....	533
16.4	Scultura.....	535
16.4.1	Il Divisionismo italiano.....	535
<b>Verifica</b>	.....	537

<b>Capitolo 17 – Il Novecento fino al secondo conflitto mondiale</b>	
17.1 Le Avanguardie storiche: il Futurismo.....	538
17.2 Il contesto fra le due guerre .....	540
17.3 Il primo dopoguerra .....	540
17.3.1 Metafisica .....	540
17.3.2 Novecento e Antinovecento .....	542
17.3.3 Architettura in Italia: tra razionalismo e classicismo .....	542
<b>Verifica</b> .....	544
<b>Appendice – Alcuni dei principali siti fisici e dei beni del patrimonio culturale italiano suddivisi per regione</b>	

## Parte Quarta

### Esercitazioni

<b>Simulazione n. 1</b> .....	577
<b>Simulazione n. 2</b> .....	595





# Parte Prima

## Elementi di diritto pubblico e amministrativo

### SOMMARIO

Capitolo 1	L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto
Capitolo 2	Lo Stato
Capitolo 3	La Costituzione italiana
Capitolo 4	Gli organi costituzionali
Capitolo 5	La magistratura
Capitolo 6	Gli organi ausiliari e le autorità indipendenti
Capitolo 7	Le Regioni
Capitolo 8	Gli enti locali
Capitolo 9	Il sistema amministrativo italiano
Capitolo 10	L'organizzazione amministrativa
Capitolo 11	Le situazioni giuridiche soggettive
Capitolo 12	L'attività della pubblica amministrazione
Capitolo 13	Atti e provvedimenti amministrativi
Capitolo 14	I beni pubblici
Capitolo 15	Il procedimento amministrativo
Capitolo 16	L'accesso ai documenti amministrativi
Capitolo 17	La patologia dell'atto amministrativo
Capitolo 18	I contratti della pubblica amministrazione
Capitolo 19	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione
Capitolo 20	Il sistema delle tutele
Capitolo 21	Il rapporto di lavoro pubblico



# Capitolo 1

## L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto

### 1.1 L'ordinamento giuridico

Un'organizzazione stabile di individui, per potersi definire tale, deve garantire il rispetto di un insieme di regole di condotta alle quali il gruppo assicura un'adesione media, finalizzato al perseguimento di finalità comuni. Le regole che disciplinano un ordinamento giuridico sono dette **norme giuridiche**. L'insieme delle norme giuridiche che caratterizzano un dato ordinamento costituiscono il **diritto**.

La dottrina giuspubblicistica classica ha evidenziato l'esistenza di una **pluralità di ordinamenti giuridici**. Questa teoria la si deve soprattutto al giurista Santi Romano (1875-1947) secondo il quale il diritto «prima di essere norma, prima di contenere un semplice rapporto o una serie di rapporti sociali, è organizzazione, struttura, posizione della stessa società in cui si svolge e che esso costituisce come unità per sé stante».

Gli *elementi costitutivi* di un ordinamento giuridico sono i seguenti:

- > una **pluralità di soggetti** che compongono il corpo sociale, che persegue determinati obiettivi;
- > un'**organizzazione**, consistente in strutture e attività funzionali al perseguimento degli obiettivi prefissi; l'organizzazione rende possibile il funzionamento di strutture anche complesse;
- > un **sistema di norme** che definisce l'organizzazione dell'ordinamento e i rapporti dei vari soggetti.

La Costituzione italiana disegna un ordinamento pluralista. In particolare l'art. 2 prevede il cd. **pluralismo sociale** che all'interno delle diverse tipologie di formazioni sociali che compongono la popolazione riconosce il momento primario dello svolgimento della personalità umana. Proprio perché espressioni della socialità dell'uomo, le formazioni sociali hanno un substrato costituito da una pluralità di soggetti che persegue un fine comune (art. 18 Cost.). La Costituzione riconosce loro il diritto di organizzarsi in base a norme da esse stesse prodotte, che sono rilevanti – ossia invocabili in giudizio – in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano (art. 8 Cost.). Sono formazioni sociali la famiglia, i partiti politici, i sindacati, l'ordinamento sportivo, e così via.

I rapporti tra gli ordinamenti possono essere di equi-ordinazione o di subordinazione. Sono da considerarsi di **equi-ordinazione**, ad esempio, i rapporti tra gli Stati, mentre, invece, sono da intendersi **subordinati**, i rapporti tra l'ordinamento statale e l'ordinamento sindacale o sportivo.

## 1.2 Norme sociali e norme giuridiche

Le **norme sociali** sono regole di condotta che disciplinano le relazioni tra persone appartenenti ad una determinata collettività di riferimento senza essere assistite da un obbligo di rispetto. Le **norme giuridiche**, invece, sono quelle che regolano in modo vincolante le azioni e i comportamenti delle persone in quanto appartenenti ad una determinata comunità così assicurando una convivenza ordinata. I consociati riconoscono alle norme giuridiche l'attitudine a regolare i loro rapporti e la **violazione** di tali norme provoca una **sanzione** nei confronti del trasgressore. La norma giuridica differisce anche dalla **norma religiosa** che attiene ad una intima convinzione della persona e che non è idonea a vincolare oggettivamente i comportamenti dei consociati.

La **norma giuridica** presenta le seguenti *caratteristiche*:

- > **generalità**, si riferisce alla generalità dei cittadini;
- > **astrattezza**, si applica a comportamenti replicabili nel tempo e nello spazio;
- > **coercibilità**, può essere attuata ed imposta anche andando contro la volontà di chi dovrebbe spontaneamente osservarla, e ciò a maggior ragione quando la sua applicazione coatta è necessaria per ripristinare l'ordine violato;
- > **esteriorità**, si riferisce sempre a comportamenti esteriorizzati (non rileva, ad es., uno stato d'animo);
- > **novità**, introduce sempre elementi di novità nell'ordinamento giuridico;
- > **intersoggettività**, disciplina sempre le relazioni fra cittadini e fra i cittadini e lo Stato;
- > **positività**, è posta dallo Stato, o dagli organi da esso delegati.

Un complesso ordinato di norme giuridiche forma l'*ordinamento giuridico*. Ogni Stato ha un ordinamento giuridico, il cd. *diritto oggettivo*.

Esistono diversi modi di qualificare e distinguere tra loro le norme giuridiche; ad esempio si distingue tra norme cogenti e norme dispositive, tra norme precettive e norme proibitive, tra norme di diritto privato e norme di diritto pubblico, norme confermatrici e norme classificatorie; norme definitorie e norme organizzatorie; e così via.

Il diritto è un complesso di norme che rispondono alle fondamentali esigenze di giustizia proprie di tutti gli uomini; il **diritto naturale**, invece, corrisponde a ciò che è oggettivamente buono e giusto. Tale formulazione, e la stessa esistenza di un diritto naturale, sono state oggetto sia di adesione sia di critica e a vario titolo nel corso dei secoli (la dottrina del diritto naturale e non scritto risale all'antica Grecia). Il **diritto positivo** è invece il complesso di norme giuridiche che in un determinato periodo storico sono state poste dallo Stato e vigono per la collettività di riferimento. Mentre il diritto naturale non muta nel tempo, essendo tendenzialmente permanente, il diritto positivo è mutevole perché su di esso si riverberano i cambiamenti ideologici, storici, sociali, culturali.

## 1.3 Diritto pubblico e diritto privato

Nell'ambito dell'ordinamento giuridico è possibile distinguere tra norme riconducibili al *diritto pubblico* e norme classificabili di *diritto privato*. Il *diritto pubblico* è costituito dalle norme che disciplinano la **struttura** e il **funzionamento** dello Stato e degli

enti territoriali (Regioni ed enti locali) cioè la sua **organizzazione**; il *diritto privato* è costituito, invece, dalle norme che disciplinano i rapporti intersoggettivi dei singoli cittadini. La distinzione risale al diritto romano e precisamente al giurista Eneo Domizio Ulpiano (170-228), secondo il quale il diritto pubblico riguarda gli **interessi dello Stato**, *ad statum rei (publicae) Romanae pertinet*, mentre il diritto privato concerne l'interesse dei singoli, *ad singulorum utilitatem spectat*.

In via generale il diritto pubblico tratta di interessi generali che toccano l'intera collettività; esso comprende le norme giuridiche fondamentali e introduttive dell'ordinamento giuridico, l'assetto costituzionale della Repubblica, le norme che regolano i rapporti fra gli Stati, i rapporti dei vari enti pubblici tra loro, e tra questi e lo Stato, i rapporti tra l'ente pubblico e il cittadino, le libertà dei cittadini.

Le norme del diritto pubblico sono di **natura imperativa**.

Il *diritto privato* regola invece gli interessi particolari propri delle persone fisiche e giuridiche. Le norme del diritto privato sono **dispositive**.

La **capacità giuridica** riguarda tutte le persone umane nate vive e che possono essere oggetto di rapporti giuridici. La capacità di agire, invece, ovvero l'attitudine a disporre personalmente riguardo a situazioni giuridiche, è riconosciuta dal codice civile a coloro i quali posseggano il requisito della maggiore età (18 anni), non siano infermi di mente, non abbiano riportato gravi condanne penali e non siano nella situazione del fallimento commerciale.

La capacità giuridica spetta anche a **enti** e **organismi** ai quali, per il perseguimento di determinati interessi collettivi, è riconosciuta la possibilità di essere soggetto di un rapporto giuridico.

Questi enti sono denominati **persone giuridiche** e, pur essendo titolari di diritti o soggetti a obblighi, necessitano dell'elemento umano e cioè di persone fisiche che, agendo in loro nome, esercitano quei diritti o adempiono quegli obblighi.

La persona giuridica è costituita da un *gruppo di persone*, da un *patrimonio* e da uno *scopo*; su questi tre elementi si inserisce il *riconoscimento statale*, cioè l'attribuzione della personalità giuridica da parte dello Stato.

Le persone giuridiche si distinguono in **associazioni** (prevale l'elemento personale) e in **fondazioni** (prevale l'elemento patrimoniale); ed ancora: in persone giuridiche **private** (perseguono fini di interesse privato), e persone giuridiche **pubbliche** (perseguono interessi pubblici); persona giuridica pubblica per eccellenza è lo Stato; persone giuridiche pubbliche sono gli enti territoriali (Regione, provincia, comuni) e gli enti e locali, gli enti pubblici.

Ogni persona giuridica ha la *sede* come determinata dalla *legge* o dallo *statuto*.

Sono considerate “partizioni” interne del diritto pubblico:

- > le nozioni fondamentali e introduttive del diritto;
- > l'assetto costituzionale dello Stato (istituzioni pubbliche e loro funzioni; autonomia e libertà dei cittadini);
- > il diritto costituzionale;
- > il diritto penale;
- > il diritto processuale (civile, penale, amministrativo);
- > il diritto ecclesiastico;

- > il diritto internazionale;
- > il diritto dell'Unione europea;
- > il diritto amministrativo.

>

Le branche riconducibili al **diritto privato** sono:

- > il diritto civile;
- > il diritto commerciale;
- > il diritto della navigazione;
- > il diritto del lavoro;
- > il diritto agrario;
- > il diritto industriale.

## 1.4 L'efficacia della norma giuridica

Quando la norma giuridica dispiega i propri effetti andando a modificare l'ordinamento giuridico si dice che essa è **efficace**. La norma entra in vigore, e inizia ad avere efficacia, nel momento successivo a quello in cui è portata a conoscenza dei cittadini, tramite la sua **pubblicazione**. Il tempo intercorrente tra la pubblicazione e l'entrata in vigore viene definito *vacatio legis*, e dura 15 giorni. La norma, infatti, è applicabile dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione salvo che l'atto legislativo in cui essa è contenuto non disponga altrimenti (efficacia anticipata o differita rispetto ai quindici giorni ordinari).

La **retroattività** di una legge è da considerarsi evento eccezionale, perché la norma giuridica «non dispone che per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo» (art. 11 delle *Preleggi* al Codice civile). La retroattività in materia penale è proibita dall'art. 25, comma 2, della Costituzione.

La norma giuridica vive finché non interviene un nuovo atto normativo che disciplina diversamente i rapporti da essa regolati (cd. **abrogazione implicita**) oppure quando all'interno di disposizioni di legge sia contenuta una norma che espunga espressamente una norma precedente dall'ordinamento (cd. **abrogazione espressa**). Dunque, le leggi sono «abrogate da leggi posteriori per dichiarazione espressa del legislatore, o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti, o perché la nuova legge regola l'intera materia già regolata dalla legge anteriore» (art. 15, *Preleggi*).

L'abrogazione di una norma può essere anche conseguenza di un **referendum abrogativo** o della **dichiarazione d'incostituzionalità** da parte della Corte costituzionale. Il referendum abrogativo è previsto dall'art. 75 della Costituzione il quale stabilisce che è indetto referendum popolare, per deliberare in merito all'*abrogazione totale o parziale* di una legge o di un atto avente forza di legge, quando ne facciano richiesta cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali. Sono escluse dalla sottoposizione a referendum abrogativo *ex art. 75 della Costituzione* le *leggi di bilancio*, le *leggi di amnistia e indulto*, le *leggi di ratifica dei trattati internazionali* e le *leggi tributarie*, poiché considerate di un'importanza politica e finanziaria tale da essere sottratte alla volontà del popolo. Alla votazione partecipano i cittadini che siano in possesso dei requisiti per eleggere la Camera dei Deputati (cd. requisito per l'**elettorato attivo**: 18 anni di età). La proposta referendaria è approvata se alla votazione partecipa la mag-

gioranza degli aventi diritto (**quorum strutturale**) e se è raggiunta maggioranza dei voti validamente espressi. La norma eventualmente abrogata viene espunta dall'ordinamento con un successivo decreto del Presidente della Repubblica.

*Le diverse tipologie di referendum previste dalla Costituzione*

La Costituzione italiana prevede, oltre al citato referendum abrogativo previsto dall'art. 75, altre tipologie di referendum (*confermativo* e *consultivo*). Ai sensi dell'art. 123 della Costituzione, infatti, gli statuti delle Regioni regolano l'esercizio del referendum su leggi e provvedimenti amministrativi della Regione, mentre lo statuto stesso delle Regioni è sottoposto a referendum (confermativo) popolare qualora entro tre mesi dalla sua pubblicazione ne faccia richiesta un cinquantesimo degli elettori della Regione o un quinto dei componenti del Consiglio regionale. Altra importante fattispecie costituzionale di referendum confermativo è quella prevista dall'art. 138 della Costituzione. Qualora, infatti, le leggi costituzionali non siano approvate in seconda deliberazione con la maggioranza dei due terzi dei due rami del Parlamento (Camera e Senato), esse possono essere sottoposte a **referendum confermativo** entro tre mesi dalla loro pubblicazione qualora ne facciano richiesta un quinto dei membri di una delle due camere o cinquecentomila elettori. La legge sottoposta a referendum, in tal caso, non è promulgata dal Presidente della Repubblica se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi (non è previsto un quorum minimo come nel caso del referendum *ex art.* 75).

Un'ipotesi costituzionale di **referendum consultivo** è, invece, quella prevista dall'art. 132 della Carta fondamentale, secondo il quale la proposta di fusione o creazione di Regioni deve essere approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni interessate.

La *dichiarazione d'incostituzionalità*, invece, è la pronuncia con cui la Corte costituzionale dichiara formalmente che una legge o un atto ad essa equiparata (decreto legge o decreto legislativo) contrasta con norme di rango Costituzione. La norma dichiarata incostituzionale cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza e, da quel momento, non può essere applicata.

Le norme sono efficaci nel territorio dello Stato (*territorialità del diritto*) secondo il principio di distinzione competenziale iscritto nell'art. 117 della Costituzione (ripartizione tra Stato, Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano).

## 1.5 Le situazioni giuridiche

Ai soggetti di diritto possono essere imputate due distinte situazioni giuridiche:

> *situazioni giuridiche favorevoli:*

- i **poteri** (astratta possibilità di ottenere determinati effetti giuridici con il loro esercizio);
- i **diritti soggettivi** (situazione attiva, concreta e attuale di vantaggio che ha riferimento a un bene particolare, ad esempio il diritto di proprietà, il diritto alla protezione dei dati personali ecc.);
- gli **interessi legittimi** (situazione attiva, attuale e concreta, concernente nella legittima pretesa da parte del cittadino che la pubblica amministrazione operi secondo canoni e criteri previsti dalle norme costituzionali e ordinarie);

> *situazioni giuridiche sfavorevoli:*

- gli **obblighi** (comportamenti da tenere necessariamente per il rispetto di un diritto altrui);
- i **doveri** (comportamenti da tenere necessariamente che prescindono dall'esistenza di un corrispettivo diritto altrui, ad esempio i doveri costituzionali a tutela di un interesse generale);
- le **soggezioni** (comportamenti propri di chi è soggetto ad un potere, ad esempio dei figli minori verso i genitori).

La Costituzione riconosce il diritto a tutelare i propri diritti soggettivi e gli interessi legittimi agendo in giudizio (art. 24, comma 1, Cost.).

Sono **oggetti del diritto** i beni e le prestazioni che soddisfano un interesse. I **beni giuridici** coincidono con i **beni economici**, e sono perciò scarsi, utili e reperibili; non sono beni né le cose inaccessibili né le *res communis*, cioè quelle che sono comuni a tutti, come l'aria, la luce solare, l'acqua marina ecc. Sono beni giuridici le cose di cui ci si può appropriare e cioè tutte quelle che possono entrare a fare parte del patrimonio di un soggetto ed essere commercializzate. I beni si possono classificare in diversi modi: beni **immobili** (che non possono trasportarsi da luogo a luogo: il suolo, le costruzioni, le piantagioni, i corsi d'acqua, case, fabbricati) e **mobili** (tutti gli altri beni); beni **materiali** (o sensibili, toccabili) e **immateriali** (come il diritto d'autore); beni **divisibili** (se possono frazionarsi in parti omogenee senza danneggiare il bene) o **indivisibili** (sono quei beni il cui frazionamento genera l'inservibilità dei beni stessi). Le *prestazioni* sono attività o servizi che hanno carattere patrimoniale, e sono commisurabili con un *prezzo*.

## 1.6 Le fonti del diritto

“Fonte del diritto” viene definito il **fatto** o l'**atto** che l'ordinamento giuridico riconosce come idoneo a fissare una nuova regola, alla quale viene riconosciuta l'attitudine di modificare l'ordinamento stesso e che diviene vincolante per tutti gli appartenenti ad un determinato gruppo di individui.

Le fonti si distinguono in *fonti di produzione*, ovvero creative di diritto (ad esempio una legge), come le norme giuridiche, e *fonti di cognizione*, che indicano il mezzo attraverso il quale è possibile venire a conoscenza delle norme (ad esempio, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana).

### 1.6.1 Fonti di produzione

Fonti di produzione sono le *norme*, i *precetti* e le *regole* che si ricavano da un testo normativo o da un comportamento o un accadimento.

Più in generale sono quegli *atti* o *fatti* cui l'ordinamento giuridico riconosce l'idoneità a produrre norme di diritto. Alla luce di ciò si può operare una distinzione tra **fonti-atto** e **fonti-fatto**. Le prime indicano gli atti posti in essere *volontariamente* da *soggetti qualificati*, primo tra tutti il Parlamento, cui l'ordinamento attribuisce il potere di emanare atti normativi. Le seconde, invece, sono comportamenti che si consolidano in una determinata collettività sociale e che per la loro *costante e uniforme ripetizione* nel tempo, vengono riconosciuti *oggettivamente idonei* a creare regole di diritto.





La collana è rivolta ai candidati a concorsi pubblici ed esami di abilitazione professionale e fornisce volumi specifici per la preparazione alle prove d'esame.

## 500 Funzionari MIBACT

Il manuale è indirizzato a quanti intendono prepararsi alla prova preselettiva del concorso per 500 Funzionari presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La prova preselettiva consiste in 100 quesiti a risposta multipla (di cui 10 in inglese) tesi ad accertare il livello di conoscenza nelle seguenti materie:

- elementi di diritto pubblico e amministrativo;
- elementi di diritto del patrimonio culturale;
- nozioni generali sul patrimonio culturale italiano.

Per ciascuna materia, il manuale offre una sintesi ragionata, aggiornata ed esaustiva, di tutto il programma della prova e una serie ragionata di quesiti a risposta multipla. Al termine del volume, tre batterie di test permettono di simulare la prova reale.

Inoltre, grazie al software online accessibile gratuitamente previa registrazione, sarà possibile esercitarsi a rispondere a test a risposta multipla su ciascuna delle materie, verificare l'acquisizione delle conoscenze e allenarsi in vista della prova di preselezione.



Il testo è corredato di un **software** che consente di esercitarsi in vista della prova di preselezione.

te

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

[facebook.com/infoconcorsi](https://facebook.com/infoconcorsi)

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



[www.edises.it](http://www.edises.it)  
[info@edises.it](mailto:info@edises.it)



€ 00,00

ISBN 978-88-6584-787-9



9 788865 847879